Rotary Fasano
InformaClub
anno rotariano 2013-2014

6 del 3 Settembre 2013

Il Rotary Club Fasano e le nuove generazioni

RITORNA IL PROGETTO "IL ROTARY PER LA SCUOLA"

di **Beniamino Attoma Pepe**

Cari amici,
anche per il prossimo anno scolastico abbiamo intenzione di proporre agli istituti di istruzione secondaria, le scuole medie, il progetto "**Rotary per la scuola**", iniziativa che ha riscosso un grande consenso nelle precedenti edizioni, sia da parte dei dirigenti scolastici, degli alunni, dei genitori e anche i soci del club che hanno aderito alla iniziativa.
Il progetto è arrivato alla 5° edizione consecutiva e ha coinvolto molti soci, disponibili a parlare di una materia vicina alle proprie competenze professionali ai ragazzi delle seconde e terze classi delle scuole medie di Fasano centro e delle frazioni.
Tra i temi più frequentati vanno ricordati quelli legati alla salute, dalla cura degli occhi, al funzionamento della bocca, fino al complesso meccanico del cuore, per stimolare la conoscenza e la prevenzione delle malattie cardio-vascolari e soprattutto illustrare i danni del fumo in una età particolarmente sensibile.

Altri soci si sono occupati di fotografia, di tecniche costruttive a secco, di efficienza energetica, fino alla carta costituzionale, fondamento di una convivenza democratica consapevole dei diritti e dei doveri di ognuno.

Un obiettivo che vorremmo perseguire nella prossima edizione è il coinvolgimento di quanti non hanno partecipato alle precedenti edizioni, di chi ha partecipato alle prime edizioni ma per vari motivi non ha potuto prendere parte attiva alle successive, dei nuovi soci e, in generale, offrire alle classi argomenti nuovi o argomenti rivisitati, con un taglio nuovo e diverso. Giunti alla quinta edizione, mi pare interessante anche per noi soci rinnovare il tema dell'intervento, aggiornarlo per proporlo con entusiasmo e maggiore partecipazione.
Nel corso di un incontro preliminare per avviare il progetto, è stata avanzata la proposta di chiedere ai dirigenti scolastici di aiutare il club a integrare gli interventi nei programmi scolastici, preparando gli studenti alle nostre brevi comunicazioni.
Mentre scrivo, è giunta conferma della nomina del nuovo dirigente scolastico per i 2 istituti che insieme raccolgono il maggior numero di studenti di Fasano centro, ovvero la "Giacinto Bianco" e la "Giovanni Pascoli"; sarà pertanto opportuno presentare il Rotary Club di Fasano al nuovo dirigente e illustrarle le attività pregresse svolte dal Club per la

scuola, certi che si potrà avviare una nuova collaborazione ricca di soddisfazioni.
Un'altra novità potrebbe riguardare la valutazione dei temi, che potrebbe essere effettuata direttamente dai soci, come è stato richiesto da alcuni rotariani partecipanti alle precedenti edizioni.

Rivolgo pertanto a ogni socio l'invito a manifestare la propria disponibilità ad aderire all'iniziativa, augurandomi di ricevere proposte e suggerimenti utili a migliorare questo nostro service, diventato un appuntamento importante di confronto per ogni Presidente.

Il Rotary Club Fasano e le nuove generazioni

INTERACT: UN ANNO DI STRAORDINARIA ESPERIENZA

di **Ester Bagorda**

Carissimi amici rotariani, siamo giunti al compimento del primo anno di vita dell'Interact Club di Fasano.
Io stessa qualche anno fa non ci avrei scommesso, dato che la portata di questo nuovo percorso era considerevole, un po' per la novità dello stesso e un po' per il lavoro che ci sarebbe voluto per portare a compimento questa idea. Invece sono qui per scrivere "le mie memorie" riguardo a un qualcosa che ha dello straordinario, che non necessita di spiegazioni: ogni giovane che decide di diventare un interactiano segna il compimento di un vero e proprio miracolo, che riguarda se stesso e la comunità.
Domenica prossima mi accingerò a lasciare il posto di guida del Club a un'altra persona, la

quale segna la presenza di spirito di appartenenza e senso di responsabilità che sono fondamentali quando si decide di dar vita a un club di servizio.

In questo lasso di tempo ho assistito alla nascita di una nuova famiglia, composta solo da ragazzi: chi più estroverso e prorompente, chi più timido e timoroso e chi all'inizio non aveva la più pallida idea di dove fosse capitato e perché…
Fortunatamente ci è voluto poco a capire che si era entrati a far parte di una realtà concreta, proiettata esclusivamente al compimento del bene assoluto: per i più bisognosi, per la comunità, per la cultura e per la propagazione di nobili valori. Il bello di tutto ciò è che in questo bene assoluto, non c'entrava in alcuno modo il "me stesso" e mi auguro che questo obiettivo sia entrato prepotentemente nella mente di noi ragazzi.

Prima di elogiare l'impegno dei miei amici interactiani, vorrei volontariamente ringraziare tutti i soci del nostro Club padrino e non, che in questi due anni ci hanno aiutato e adottato nel vero senso della parola: ci avete trasmesso talmente tanto amore che spesso ci siamo sentiti coccolati come succede ogni giorno in una vera famiglia.

Personalmente molti di voi meriterebbero una menzione d'onore, che non smetteremo mai di trasmettervi di persona.

E adesso come non congratularsi con i protagonisti di questa avventura?

Non nascondo che non è stato per niente facile essere il punto di riferimento per ragazzi della mia stessa età, dato che in tutta la mia vita essere il leader della situazione non è mai stato il mio ruolo principale. Sono sempre stata e sono tutt'ora una persona molto timida e riservata, ma questa esperienza in un solo anno mi ha insegnato davvero tanto, ovvero che tutti hanno la possibilità di affrontare esperienze sconosciute che forgiano intensamente la propria personalità e il proprio carattere interiore. Per questo sono riconoscente a tutti i miei soci che hanno creduto in me, e soprattutto in questo gruppo.

Adesso ci vorrà ancora più impegno, visto che il Club è avviato da poco sia a livello locale che distrettuale e sarà compito di tutti noi fare ogni anno un lavoro di squadra sempre migliore, che superi le aspettative iniziali.

Ciò che mi sento di dire riguardo al futuro della nostra generazione è strettamente collegato al nostro rapporto con i rotariani, dei quali noi interactiani dobbiamo imparare a cogliere e ad apprezzare l'esperienza per poi trasferirla nella nostra vita e in quella dei nostri coetanei, attraverso progetti di servizio e non solo.

Ma anche i rotariani dovranno cercare di interpretare il nostro pensiero, che nella società odierna è spesso e volentieri letteralmente affossato senza margini di comprensione o reale ascolto; per questo penso che la sinergia tra ragazzi e adulti possa dar vita a qualcosa di sensazionale, che si rifletterà nel modo di intraprendere insieme nuovi progetti senza creare inutili distacchi e barriere ideologiche.

Già la possibilità di potervi trasmettere i miei pensieri così semplicemente attraverso queste righe mi rende molto felice e orgogliosa di appartenere a una famiglia rotariana, una preziosa fortuna che ogni ragazzo dovrebbe possedere.

GIORNATA DELLA GIOVENTÙ ROTARIANA

I rotariani di Fasano incontrano i loro giovani

Domenica 8 Settembre 2013
Masseria Borgo San Marco - Fasano

Programma

Ore 10,00
Raduno e accoglienza
dei giovani interactiani e rotaractiani
partecipanti

Ore 10,15
Indirizzo di benvenuto del Presidente del R.C. Fasano, Angelo Di Summa,
e saluti della delegata di Club alle Nuove Generazioni, Titti Ferrara,
e dell'Assistente del Governatore,
Silvano Marseglia

Ore 10,30
Attività formativa in aula
a cura della prof. Maria Concetta Piacente
(R.C. Bari Ovest)

Ore 12,30
Incontro con i rotariani di Fasano
e con le loro famiglie

Ore 12,45
Cerimonia del Passaggio del martelletto
del Club Interact
e del Club Rotaract di Fasano

Ore 13,15
Conviviale in amicizia

Costo conviviale € 25,00 a persona
La partecipazione dei giovani interactiani è a carico, su base volontaria, dei soci del Club